



POLITECNICO
MILANO 1863

Milano, 17/02/2016

Gent.mo Prof. Andrea Sianesi
Presidente MIP Politecnico di Milano –
Graduate School of Business
società consortile per azioni

Prot. ~~11299~~ del 17/02/2016

OGGETTO: Autorità Nazionale Anticorruzione – Determinazione n. 8 del 17 giugno 2015 – “Linee Guida per l’attuazione della normativa in materia di prevenzione della corruzione e trasparenza da parte delle società e degli enti di diritto privato controllati e partecipati dalle pubbliche amministrazioni e degli enti pubblici economici” – Adempimenti conseguenti. Risposta alla nota MIP del 04 dicembre 2015.

Gentile Presidente,
in relazione alla Sua lettera del 04 dicembre 2015 di risposta alla nota direttoriale prot. n. 74178 del 28 ottobre 2015 con cui sono state fornite le indicazioni relative agli adempimenti dettati dall’Autorità Nazionale Anticorruzione con propria Determinazione n. 8 del 17 giugno 2015, concernente le “Linee Guida per l’attuazione della normativa in materia di prevenzione della corruzione e trasparenza da parte delle società e degli di diritto privato controllati e partecipati dalle pubbliche amministrazioni e degli enti pubblici economici”, da attuarsi, in particolare, dalle società controllate, così come è stata qualificata la società consortile per azioni MIP da Lei presieduta, ritengo condivisibili le controdeduzioni da Lei indicate nella predetta lettera del 04 dicembre 2015, peraltro supportate e già evidenziate nella comunicazione dello Studio Legale Carnelutti del 15 luglio 2015, pertanto la società consortile per azioni MIP si può annoverare tra le società a partecipazione pubblica non di controllo.

Ciò premesso, per questa tipologia di società, l’Autorità Nazionale Anticorruzione, nella Determinazione n. 8, detta una serie di adempimenti da porre in essere e sui quali l’Ateneo è tenuto ad esercitare potere di proposta e/o di vigilanza riguardo l’effettiva adozione degli stessi.

Riassumo quindi nel seguito le azioni di competenza relative agli obblighi di prevenzione della corruzione e della trasparenza che la Società deve attuare, così come individuati nelle Linee Guida al paragrafo 2.2 e ss., e ai quali si rinvia per una più approfondita lettura.

Anticorruzione (cfr. pag. 22 delle Linee Guida):

- 1) Posto che la Società abbia già adottato il modello organizzativo di cui al D. Lgs. 231/2001, tale modello deve essere integrato con misure volte a prevenire fenomeni corruttivi nell’ambito dell’espletamento delle attività.
- 2) Pubblicazione delle misure di cui al punto precedente in apposita sezione web del sito istituzionale.
- 3) Individuazione casi di incompatibilità per incarichi di amministratore ex artt. 9 e 10 del D. Lgs. n. 39/2013.
- 4) Facoltà di individuare e nominare un Responsabile per la prevenzione della corruzione.

In base alla Linee Guida menzionate, il termine fissato per l’adozione delle misure di cui ai punti da 1) a 3) era entro il **31 gennaio 2016**.

L’eventuale nomina del Responsabile della prevenzione della corruzione è tempestiva.



POLITECNICO
MILANO 1863

Trasparenza (cfr. pagg. 22, 23 e 24 delle Linee Guida)

- 1) Istituzione, da effettuarsi tempestivamente, nel sito web della Società, della sezione "Società trasparente".
- 2) Facoltà di individuare e nominare un Responsabile per la trasparenza.
- 3) Facoltà di adozione del Programma Triennale per la Trasparenza e l'Integrità.
- 4) Definire le modalità di esercizio all'accesso civico, indicando l'indirizzo mail a cui inviare le richieste.
- 5) Pubblicare le informazioni sui costi unitari di realizzazione di opere pubbliche e produzione dei servizi erogati ai cittadini.
- 6) Pubblicare le informazioni su autorizzazioni o concessioni.
- 7) Pubblicare le informazioni riguardo le modalità di scelta del contraente per l'affidamento di lavori, servizi e forniture, secondo il D. Lgs. 163/06.
- 8) Pubblicare le informazioni sulle concessioni ed erogazione di sovvenzioni, contributi, sussidi, ausili finanziari, vantaggi economici di qualunque genere a persone ed enti pubblici e privati.
- 9) Pubblicare i compensi relativi a incarichi di collaborazione o consulenza conferiti, in forma aggregata, relativa spesa complessiva sostenuta ogni anno e con indicazione dei compensi più alti e di quelli più bassi erogati.
- 10) Pubblicare i dati reddituali e patrimoniali dei componenti degli organi nominati o designati dalle amministrazioni partecipanti.

In base alle Linee Guida menzionate, le misure di cui ai punti da 4) a 10) devono essere attuate tempestivamente.

L'eventuale nomina del Responsabile della Trasparenza e l'adozione del Programma Triennale per la Trasparenza e l'Integrità dovranno anch'esse essere effettuate tempestivamente.

Gli obblighi di vigilanza in capo a questa Amministrazione, nel caso di non adeguamento alle Linee Guida, ci impongono la successiva segnalazione all'ANAC.

La informo inoltre che il Presidente dell'Autorità Nazionale Anticorruzione (ANAC), con proprio Comunicato del 25 novembre 2015, ha ribadito la necessità di adottare gli adempimenti previsti dalle Linee Guida per l'attuazione della normativa in materia di prevenzione della corruzione e trasparenza da parte delle società e degli enti di diritto privato controllati e partecipati dalle pubbliche amministrazioni e degli enti pubblici economici, ha invitato le Amministrazioni vigilanti e/o controllanti delle Società e degli Enti non in controllo pubblico, a promuovere la stipula di Protocolli di legalità tempestivamente e comunque non oltre il 31 dicembre 2015 con indicazione della cadenza temporale delle misure da adottare negli enti.

In esecuzione a quanto disposto dall'ANAC, si allega la proposta di Protocollo di legalità tra questo Ateneo e la società consortile MIP, in cui sono indicate le misure da porre in essere, in particolar modo quelle riguardo gli obblighi di pubblicità di dati e/o di informazioni attinenti la trasparenza, limitatamente alle attività di pubblico interesse svolte dal MIP stesso.

Il Protocollo di legalità, con eventuali proposte di modifiche o integrazioni, deve pervenire alla Segreteria del Responsabile della prevenzione della corruzione, al seguente indirizzo anticorruzione@polimi.it entro e non oltre martedì 1° marzo 2016.

Nel ringraziare per la cortese collaborazione, invio cordiali saluti.

IL DIRETTORE GENERALE
(Ing. Graziano Dragoni)